MODELLI ATE E BT CANCELLATI, PENSIONATI SENZA IDENTITÀ: IL SIAP CHIEDE CHE L'AMMINISTRAZIONE APPLICHI IL "MODELLO DIFESA"

L'Intervento

La Segreteria Nazionale

Prot. N. 219/SN/MZM/26 Roma, 3 Novembre 2026

Oggetto: richiesta di chiarimenti urgenti sulla nota prot. n. 454/2026/S.P. del 2 novembre 2026 e contrarietà al mancato rilascio della tessera ATe al personale della Polizia di Stato in quiescenza. Tessere BT ai familiari.

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della P.S.
Ufficio V Relazioni Sindacali della Polizia di Stato
ROMA

Questa Segreteria Nazionale richiama l'attenzione di codesto Dicastero sulle criticità segnalate dagli uffici e dal personale in merito al rilascio delle tessere elettroniche ATe al personale in quiescenza e alla gestione delle tessere BT destinate ai familiari, ed esprime formale contrarietà al mancato rilascio delle ATe ai pensionati.

Il D.P.R. 28 luglio 1967, n. 851 prevede il rilascio delle tessere personali ai dipendenti civili e militari dello Stato, in servizio e in quiescenza, nonché ai coniugi e ai figli, con l'indicazione dello stato di pensionato. Il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 12 giugno 2026 limita invece il rilascio delle ATe al personale in servizio, dispone dal 3 agosto 2026 la cessazione della validità dei modelli cartacei AT e BT ai fini dell'identificazione personale e prevede, per i pensionati, un attestato di servizio privo di valore di documento di riconoscimento. Il decreto del 12 giugno 2026, di provenienza estranea all'Amministrazione dell'Interno, non risulta coordinato con il D.P.R. n. 851/1967, che continua a contemplare il rilascio delle tessere al personale in quiescenza.

La cessazione della validità identificativa delle tessere cartacee e la sospensione del rilascio delle tessere elettroniche ai pensionati sono inoltre questioni distinte, che esigono motivazioni e risposte specifiche. Ne deriva, per i pensionati e per le loro famiglie, la perdita di ogni strumento utile ad attestare la propria condizione e ad accedere alle agevolazioni spettanti, mentre gli uffici incontrano difficoltà nella lavorazione delle pratiche in assenza di indicazioni sufficientemente chiare. Un riferimento utile proviene dal Ministero della Difesa che, con la circolare dell'8 luglio 2026, n. M_D AB05933 REG2026 0310443, ha consentito di continuare a emettere le tessere cartacee con la dicitura «TESSERA NON VALIDA COME CARTA D'IDENTITÀ E NON VALIDA PER L'ESPATRIO», utilizzabili per le funzionalità residue se accompagnate da un documento di riconoscimento valido.

In virtù di quanto brevemente esposto, si chiede che siano individuate le condizioni per assicurare il rilascio delle ATe ai colleghi in quiescenza oppure, in presenza di impedimenti normativi o tecnici puntualmente illustrati, una soluzione documentale specifica, semplice e concretamente utilizzabile per attestare la loro condizione e accedere alle agevolazioni spettanti.

Inoltre, si chiede che sia adottata una circolare esplicativa, comunicata a tutti gli uffici competenti, affinché il personale disponga di riferimenti certi e procedure uniformi.

Nell'attesa di urgenti riscontri si porgono deferenti saluti.

La Segreteria Nazionale